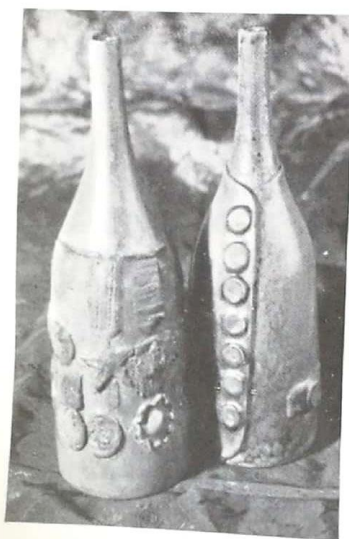


quarto numero
dedicato alla Triennale

262
ottobre 1951

domus





Imola Zortea

Cespo a muro, a luce interna, dello studio Zortea di Bassano, che continua l'opera del maestro recentemente scomparso: Luigi Zortea, sotto la direzione del figlio Francesco.



Le famose bottiglie di Imola. Un grande successo di vendita hanno avuto queste bottiglie, suggerite da Gio Ponti agli artisti della Cooperativa Ceramica di Imola, con le quali gli amatori si fanno piccole collezioni. Fra questi pezzi di colori veramente stupendi, vedete la bottiglia mascherata, la bottiglia del sole e della luna, la

bottiglia ingioiellata, la bottiglia abbottonata (non dice qual vino contiene...) la bottiglia pluridecorata, la bottiglia incatenata, la bottiglia incinta (indovinatela), la bottiglia delle serenate, la bottiglia alchimista, la bottiglia degli amanti, la bottiglia delle finestrelle, la bottiglia accoltellata (e la bottiglia fasciata).